

→ **Cerimonia del Ventaglio** Il Capo dello Stato difende la scelta di promulgare il ddl sicurezza

→ **Sulle intercettazioni** invita al dialogo. «Opportuno» il rinvio del Senato

Napolitano: chi mi critica non conosce la Costituzione

Cerimonia del Ventaglio, il presidente della Repubblica invita a fare della legge sulle intercettazioni un «banco di prova del confronto» e risponde alle critiche per la sua lettera d'accompagnamento alla legge sulla sicurezza.

MARCELLA CIARNELLI

ROMA
mciarnelli@unita.it

L'occasione tradizionale di saluto ai giornalisti prima della pausa estiva il presidente della Repubblica l'ha colta per rispondere a una polemica vigorosa del recente passato, quella sulla lettera con cui ha inteso accompagnare la firma al disegno di legge sulla sicurezza «una strada più volte imboccata in passato» e contro cui c'è stato, invece, chi ha usato «un rotar di scimitarra»

Replica

Evidente il riferimento alle parole espresse da Di Pietro

criticando l'uso di una presunta «piuma d'oca», ma anche per indicare quello che a suo avviso dovrà essere la discussione e l'approvazione della legge sulle intercettazioni che riprenderà in settembre, «un banco di prova per un confronto civile» tra maggioranza e opposizione.

LE PREOCCUPAZIONI

Salone delle Feste al Quirinale. La stampa parlamentare consegna il Ventaglio e sottopone, attraverso il presidente Terzulli, al Capo dello Stato dubbi e preoccupazioni. A co-



Il Capo dello Stato ieri durante la cerimonia del «Ventaglio»

Risposta a chi invoca doveri

CARTA NON COMPRESA ■ Chi «invoca polemicamente e di continuo poteri e perfino doveri di intervento che non ho», «mostra di aver compreso poco della Costituzione».

Intercettazioni

«Un problema di revisione delle regole esiste; ed è la premessa per cercare di arrivare a regole condivise»

Piume d'oca e scimitarre

Meglio usare «la piuma d'oca» nel compito di far rispettare la Costituzione, piuttosto che «un vano rotar di scimitarra»

Foto Ansa